

Il futuro in Mar Rosso: eco-sub ancora in prima linea insieme



News - Ambiente

Domenica 06 Febbraio 2011 10:38

Il Marine Science Group (MSG) del Dipartimento di Biologia Evoluzionistica dell'Università di Bologna ha ancora bisogno dell'aiuto di tutti i cittadini per il monitoraggio del Mar Rosso nell'ambito del progetto: STE, Scuba Tourism for the Environment, il più grande "controllo" delle barriere coralline mai realizzato nella zona



BOLOGNA - E' appena partita la **seconda fase del progetto STE**. Dopo l'enorme successo ottenuto nei primi 4 anni (**oltre 17500 schede registrate, e oltre 80 milioni di contatti mediatici prodotti**), il progetto andrà avanti, con l'obiettivo di monitorare l'intero Mar Rosso.

Le grandi novità del nuovo STE non riguardano solo i tempi ma anche i luoghi: oltre ai siti già consueti del Mar Rosso anche chi si spingerà fino a mete meno turistiche come Berenice, nell'Egitto meridionale, Sudan, fino a Yanbù Al-Bahr e Rabigh nella penisola Araba potrà partecipare facendo diventare così il progetto **il più grande monitoraggio delle barriere coralline mai realizzato in Mar Rosso!**

Durante **Eudi Show** (Salone delle Attività Subacquee, Bologna 11-14 Febbraio) e **BIT** (Borsa Internazionale del Turismo, Milano 17-20 Febbraio) saranno presentate e distribuite **le nuove schede per partecipare al progetto**.

La semplicità del sistema di raccolta dati è il punto di forza di STE; per compilare le schede infatti non è necessario essere ricercatori, biologi o scienziati ma solo prestare attenzione agli organismi che si vedono sotto il pelo dell'acqua o nelle profondità raggiungibili con le bombole. Tornati all'asciutto basta compilare un questionario.

Da oltre dieci anni il gruppo di ricerca MSG (www.marinesciencgroup.org) si occupa di "citizen science". La scienza dei cittadini coinvolge volontari, a cui piace immergersi e fare snorkeling, nella salvaguardia di quel mare che tanto amano. **STE: Scuba Tourism for the Environment** è solo l'ultimo tra i progetti di turismo sostenibile di MSG: i precursori sono stati i due

progetti sviluppati per il Mar Mediterraneo: “Missione *Hippocampus* Mediterraneo” e “Sub per l’Ambiente”. Articoli scientifici riguardanti questi progetti sono stati pubblicati su prestigiose riviste internazionali e questo ha permesso che il metodo di raccolta e di elaborazione dei dati fosse validato dalla comunità scientifica internazionale e fosse messo a disposizione di tutte le università del mondo con la relativa banca dati.

Sostenitori dell’Università in questo progetto sono diversi enti pubblici e privati:

Ministero del Turismo Egiziano – Ufficio Turistico Egiziano, che sostiene economicamente il progetto fin dalla sua creazione;< o:p>

Settemari S.p.A. Tour Operator, che collabora attivamente al progetto soprattutto nell’area di Marsa Alam;

Scuba Nitrox Safety International (SNSI), l’agenzia di didattica subacquea che coinvolge migliaia di subacquei nel progetto;

ASTOI – Associazione dei Tour Operator Italiani, rappresenta i principali Tour Operator Italiani e collabora con l’Università di Bologna dal 2002;

Neos S.p.A., la compagnia aerea che fornisce il supporto logistico per il trasporto delle schede dall’Egitto all’Italia

Un importante contributo alla ricerca arriva anche dai Diving Center **Viaggio nel Blu** e **Holiday Service**, entrambi a Sharm el Sheikh.

Marine Science Group

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

Via Selmi 3 - 40126 Bologna

Tel: 0512094244

Web: <http://www.marinesciencegroup.org/>

E-mail: info@marinesciencegroup.org

Skype: Marine Science Group – University of Bologna
